

Lunedì i Police svelano le date della rentrée



Sting (Police)

Lunedì prossimo si conosceranno le date del tour mondiale dei Police, che tornano insieme a trenta anni dalla loro nascita, per una reunion storica nel mondo della musica rock. La band di Sting, Stewart Copeland, Andy Summers terrà una conferenza stampa ai Grammy.

SABATO 10 FEBBRAIO 2007



E-mail: spettacoli@trentinocorrierealpi.it

Il ritorno dei Righeira

A 15 anni dall'ultimo disco e a 24 dal successo di "Vamos a la playa", tornano i Righeira, con il nuovo album "Mondovisione", anticipato dal singolo in spagnolo "La musica elettronica". Per i due finti fratelli che dominarono le classifiche degli anni 80, un concept album.

Il Premio Daolio '07 va a Samuele Bersani



Samuele Bersani

Samuele Bersani è il vincitore del XV "Tributo ad Augusto" (Daolio), che verrà assegnato nel corso del Nomadinocontro', a Novellara (Re) il 16, 17 e 18 febbraio. La manifestazione, che raduna fan e amici dei Nomadi, ebbe inizio nel 1993. Un premio anche a Parnariello per il teatro.

IL DEBUTTO DA REGISTA

Un'intera giornata con lo scrittore aspettando i sospirati fiocchi dal cielo, indispensabili per la riuscita del film ambientato in val Canali. Il contorno? Un'orchestra, gli abeti, i pattinatori e un tir con sorpresa



Da sinistra il violinista trentino Daniele Paolo Anderle, il veneziano Damiano De Facci (flauto) e il trevigiano Stefano Soncini (violoncello)

E la nave di Baricco salpa sulla neve del Primiero

Lunedì il primo ciak di «Lezione 21», storia di un professore che impara ad invecchiare: i segreti del set

di Sandra Matuella

PRIMIERO. Meno due giorni al primo ciak di Alessandro Baricco, che lunedì debutterà come regista nel Primiero, con il film «Lezione 21», dedicato alla Nona Sinfonia di Beethoven. Tutta la troupe della Fandango, un centinaio di persone, è arrivata e fervono i preparativi, fra la costruzione del

set e le prove con attori e comparse. Nonostante per Baricco questi siano giorni frenetici, il neoregista trova comunque il tempo per fare gli onori di casa: giovedì ha incontrato Luciano Da Canal e sabato prossimo Rtrr trasmetterà la puntata di «Girovagando» dedicata al Primiero e al film.

Alla vigilia del suo esordio cinematografico, Alessandro Baricco è in gran forma: indossa una tuta da montagna elasticizzata nera, e scarponcini; in volto sfoggia abbronzatura d'alta quota, quindi più dorata, che gli dona moltissimo. Lo scrittore esce dal suo albergo di Tonadico verso le nove di mattina, con in mano un foglio volante su cui ha annotato l'ordine del giorno. Giovedì scorso a Tonadico Alessandro Baricco ha incontrato Luciano Da Canal, che gli dedica la prossima puntata di «Girovagando in Trentino»: con lui anche i suoi angeli custodi, Antonio Stompanato e Manuela Crepaz, rispettivamente presidente e responsabile della comunicazione dell'Apt San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi.

Alessandro Baricco ha ribadito che «Lezione 21» è un film sulla «Nona», la celebre sinfonia composta da Beethoven nell'ultimo periodo della sua vita, «è una delle opere più problematiche e complesse. Attraverso quest'opera parlo della vecchiaia». Per questo è necessario «un senso di freddo», ha detto lo scrittore, e la neve giocherà un ruolo fondamentale: Baricco confessa che la sua principale preoccupazione è proprio l'assenza di neve (gli organizzatori sperano che le temperature rimangano sotto lo zero anche di giorno, così sarà possibile utilizzare la neve prodotta dai cannoni che sono già sul posto). Baricco però,

Baricco intervistato da Da Canal; a destra, la spianata di Villa Welsperg; in alto, la nave di legno (foto Mats)



La Nona Sinfonia di Beethoven come metafora della vita

no stati trasformati in sale prove di recitazione per gli attori e i costumi delle comparse. La stessa gente del luogo è ben informata sul film: una signora si affaccia alla finestra e indica alla troupe di «Girovagando» il gruppo delle comparse che sta andando alle prove: saranno musicisti in playback, o meglio doppiatori musicali. In pratica devono mimare l'esecuzione della musica registrata della Nona, usata come colonna sonora: per la perfetta sincronia e la credibilità dell'esecuzione, sono tutti veri musicisti classici, provenienti quasi tutti dal Veneto, (Castelfranco, Conegliano, Cittadella, Treviso e Venezia); pochi i trentini. Un'orchestra sinfonica di 35 elementi che suonerà fra le Dolomiti, quindi, e anche il coro che intonerà il celebre «Inno alla gioia»: tutti indosseranno abiti ottocenteschi.

Ettore Sartori, responsabile del Parco di Paneveggio, intervistato sempre da Luciano Da Canal, ha spiegato che nel bosco vicino al set c'è una ricca colonia di stambecchi: insieme alle aquile reali e al re di quaglie, un uccello rarissimo, protetto a livello europeo, potrebbero essere tra i protagonisti del film. Quanto allo scenario naturale: abeti rossi attorno alla piana di Villa Welsperg, abete bianco e faggio nel bosco in val Canali; laghetto semigiacciato in fondo alla piana, con i pattinatori che arriveranno da Feltrina, dove c'è una squadra di pattinaggio.

PRIMIERO. Una nave, un'orchestra, una distesa bianca, un paesaggio glaciale; e poi bianco, tanto bianco, tanta musica, e una vena di follia che anima il vecchio professore che spiega la «Nona» di Beethoven: questi elementi che caratterizzano il film «Lezione 21», sono in realtà i principali elementi, utilizzati sempre con valore fortemente simbolico, che attraversano l'opera letteraria di Alessandro Baricco. In particolare i suoi due classici più amati: «Novecento» e «Oceano Mare».

non esclude soluzioni inedite a quote più alte: «I miei collaboratori stanno risalendo la val Canali per inseguire la neve».

Quanto al mistero sulla trama del film, Baricco specifica: «Non voglio essere miste-

LA CURIOSITÀ

Anche in Trentino c'è l'oceano

Il monologo «Novecento», è ambientato sulla nave «Virginian», metafora del mondo interiore del protagonista, un pianista «capace di suonare una musica mai sentita prima, meravigliosa», nato e mai sceso da quella «nave straordinaria, che non ha cucine». A bordo suona anche l'Atlantic Jazz Band (chissà se in Trentino sarà la Dolo-

mitic Classic Orchestra). Paesaggio bianco di un mondo sospeso fra il reale e il fantastico, ma anche fra la vita e la morte, come è in fondo la condizione della vecchiaia, anche in «Oceano Mare»: distesa d'acqua, spiaggia bianca, e lì un altro protagonista bizzarro e surreale, tipico della poetica di Baricco, un pittore che su una tela

bianca «dipinge il mare con il mare».

Anche il Primiero, è caratterizzato da un paesaggio davvero onirico sospeso fra roccia, cielo e nuvole. E poi, oceaniche sono anche le Dolomiti, in origine barriere coralline dell'Oceano del Mare di Tetide, spiega Ettore Sartori, responsabile del Parco di Paneveggio: nel bosco interno in Val Canali poi, si è conservato un microclima oceanico, e a questo è dovuta la presenza dell'abete bianco, i cui aghetti sono argentati. (s.ma.)

rioso a tutti i costi, però io per primo, se vado al cinema e mi svelano prima tutti i colpi di scena del film, mi tolgo la sorpresa e mi diverto di meno». In ogni caso è rassegnato a qualche piccola fuga di notizie, come l'arrivo in

piazza di un tir con un carico «sospetto»: la prua con l'albero di una nave: «Sì - ammette un po' a malincuore Baricco - è una nostra scenografia!».

Quasi tutto il film verrà girato in esterni: nel bosco del Vanoi dove stanno costruendo

do il set in legno e soprattutto, nella piana di Villa Welsperg dove, osserva lo scrittore, «la montagna si stanca e riprende fiato prima di risalire».

A Transacqua, intanto, l'Auditorium e la palestra so-

IL CARTELLONE

Sabato, la carica degli amatoriali: tutte le «filo» in scena stasera

TRENTO. Il sabato, come sempre, è il giorno delle compagnie filodrammatiche. Ecco tutte le recite delle filodrammatiche di oggi.

Al teatro Comunale di Villazano, ore 20.45. «Mio marito aspetta... un figlio!» di M. Venditti, con la Compagnia «Piccolo Teatro Pineta» di Pineta di Laives.

Al teatro Parrocchiale Concordia di Povo, ore 21. «D come donna, danno, divorzio» tratto da «Le sorprese del divorzio» di A. Bisson e A. Mars, arrangiamento di A. Lo Castro, con la Filodrammatica «Strapaes» di S. Giacomo di Laives.

Al teatro Parrocchiale di Sopramonte, ore 20.45. «La maga Zenobia» di A. Zardini, adattamento dialettale di G. Cona, con la Filodrammatica «La Logeta» di Gardolo.

Al teatro di Lasino, ore 20.30. «Fisarmonia - La storia della geniale intuizione di Mariano Dallapè», di M. Roat, con Le Compagnie Teatrali della Valle dei Laghi.

Al teatro auditorium di Lavis, ore 21. «Spiazzi de mati a mazi» tratto da «Un cortile come tanti» di C. Salomoni,

traduzione in dialetto di C. Carrestia, con la Filo «S. Martino» di Fornace.

Al teatro Artigianelli di Susà di Pergine, ore 20.30. «La nossa santarellina» di Weilhac e Milland, con la Filo «L'Arca di Noè» di Mattarello.

Al Centro Congressi di Baselga di Pinè, alle ore 20.30. «I pensieri che scappa» di A. Dalpiaz, con la Filodrammatica di Viarago.

Al teatro di Trambileno, ore 20.30. «La è stada grossa» di L. Cont, con la Filo «S. Roc-

co» di Nave S. Rocco.

Al teatro di Calceranica, ore 16.30. «Processo al gatto con gli stivali» di M. Vicoli, con l'A.C.T. «Estro teatro» di Trento.

Al teatro Parrocchiale «S. Domenico Savio» di Olle Valsugana, ore 20.45. «Sior Toderò brontolon» di C. Goldoni, con la Compagnia «El tambarelo» di Bellombra (Rovigo).

Al teatro di Taio, ore 20.30. «La chitarra del zio» di C. Nani, con la Filogamar di

Cognola.

Al teatro Comunale di Malè, ore 21. «Uce de pin» di A. M. Betta, con la Filodrammatica «El filò» di Taio.

le bone» di A. Cortelletti, con la Compagnia Teatrale «Follie d'autore - Città di Trento».

Al teatro di S. Giorgio di Rovereto, ore 20.30. «Meio tardi che mai» di L. Cont, con l'Associazione Culturale «Dolomiti» di S. Lorenzo in Banale.

Al Teatro I.T.I. «Marconi - S. Ilario» di Rovereto, ore 20.30. «Storie de Roveredo, filadori, perpetue, preti» di G. Chiesa e don D. Zanolli, con la Filo «Rovereto Nord» di Rovereto.

Al teatro Parrocchiale di Bolognana, ore 21. «E invece noi...» di L. Cont, con la Compagnia «G. Modena» di Mori.